



14-15-16 GIUGNO LA FIERA DELL'AGRICOLTURA PER I PIÙ PICCOLI

La Fiera rappresenta fin dai suoi esordi un'occasione per far scoprire il mondo agricolo anche ai più giovani visitatori che, con entusiasmo e allegria, potranno imparare, giocare e divertirsi in un mondo ricco di colori, suoni, profumi, animali e esperienze incredibili.

Il dialetto per i più piccoli – All'interno della rassegna *In Dialèt*, tre appuntamenti dialettali dedicati ai giovanissimi, per avvicinare la cultura locale tradizionale e le nuove generazioni.

Si inizia **sabato 15 giugno** alle **ore 11** con *Pinocchio in dialèt*, tratto da *Pinocchio riminese*, un'originale elaborazione in dialetto riminese della celeberrima storia raccontata da Collodi. Lo spettacolo è adatto ad un pubblico di adulti e bambini dai 6 anni di età (Area bambini in Fiera). Alle **ore 16** il coro "Il Grillo d'Oro" presenterà il proprio repertorio in un'allegria esibizione dal titolo *Che bello cantare alla Fiera! Tante note per cantare insieme!*

Alle **ore 18** e alle **ore 19**, recital di parole, figure e musiche tratte dalla tradizione romagnola di e con Sergio Diotti e Pepe Medri che porteranno sulla scena la figura e la tradizione del "Fulesta". Il fulesta è il narratore di storie tipico della cultura popolare emiliano-romagnola che conduce, attraverso le proprie storie, lo spettatore in un mondo lontano ma al contempo vicinissimo: un mondo che si è fermato a diversi decenni fa, all'epoca della cultura contadina, della trasmissione di favole e memorie di vita. Un mondo "povero" di giochi ma ricco di storie da raccontare.

Domenica 16 giugno invece sarà l'occasione per vivere le fiabe popolari della tradizione romagnola, grazie ai racconti di Fabrizio "Caveja" Barnabè: unendo la fiaba alle competenze linguistiche di insegnante di romagnolo, ha proposto percorsi guidati di approfondimento letterario e comparato sulla Romagna, con letture di poesie, racconti, fiabe e l'ascolto di brani (alle **ore 10** e alle **ore 16**).

Laboratori di cucina e del gusto – Tantissime le occasioni per i giovanissimi visitatori della Fiera Agricola di mettersi in gioco e sperimentare tanti laboratori diversi per scoprire la tradizione della propria città e imparare come vengono preparati tanti piatti che trovano sulle proprie tavole.

Sabato 15 e domenica 16, alle **ore 10**, l'Associazione Razze e Varietà Autoctone romagnole organizza il laboratorio "*Uova di pollo romagnolo, farina e zucchero: facciamo i biscotti!*"

Sempre gli stessi giorni, alle **ore 10 – 11.30** e **16**, l'Associazione Il Lavoro dei Contadini organizzerà un *Laboratorio di piadina sul testo con farine di grani di produzione locale*.

Infine, **domenica** alle **ore 10** sarà possibile scoprire come si realizza una delle paste più celebri del territorio di Imola. Il laboratorio *Facciamo i garganelli... e non solo* permetterà ai giovani cuochi e cuoche di imparare a produrre il Garganello di Imola a cura degli allievi e dei docenti dell'Istituto Alberghiero Pellegrino Artusi di Riolo Terme e con la collaborazione della Compagnia del Garganello.

Laboratori didattici per bambini– La Fiera Agricola del Santerno rappresenta anche un importante momento di divulgazione e condivisione di tematiche legate al mondo agricolo attraverso seminari, incontri di approfondimento, presentazione di libri e convegni tematici. In questo contesto, svolgono un ruolo fondamentale i laboratori che costituiscono uno degli elementi fondamentali del programma di quest'anno: sono stati organizzati infatti ben 30 laboratori che spaziano tra tematiche e metodologie molto diverse tra loro e che sapranno incuriosire diversi tipi di

pubblico, dai più piccoli agli adulti.

Si inizia **sabato 15 giugno** dalle **ore 9** alle **ore 12**, con *Farm Fun Treasure Hunt*: caccia al tesoro in inglese per bambini da 6 a 11 anni, per imparare il vocabolario sull'agricoltura divertendosi con lo staff di Wall Street English Imola. Dalle **ore 10** alle **ore 12** invece *Curiosi e affascinanti esperimenti con protagonista l'Olio di Oliva e le sue mille applicazioni* effettuati dagli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario e Chimico "Scarabelli-Ghini", in collaborazione con il Frantoio Valsanterno. Laboratorio dedicato ai più piccoli appassionati di scienza!

Sabato 15 e domenica 16 giugno (ore 10-12 e ore 17-19) presso lo stand CLAI sarà possibile giocare con i professionisti delle tre società sportive CLAI (pallavolo, rugby e pallamano) per vincere tanti gustosi premi.

Il CEAS Imolese – polo didattico Bosco della Frattona, organizza attività per scoprire la splendida natura che ci circonda (**sabato e domenica – ore 10-13 e ore 15-19**) *Voglia di scienza, natura e cultura*: alla scoperta della natura con immagini e reperti da osservare e studiare attraverso le lenti di un microscopio per scoprirne anche i più piccoli segreti. Giochi di abilità per divertirsi e imparare nuove cose su natura e ambiente.

L'Associazione Astrofili imolesi propone l'attività *Tra l'òm e scur*: osservazione del Sole in sicurezza attraverso i nostri strumenti, ricerca delle sue macchie e della presenza di protuberanze. Lettura della reale ora solare sui nostri orologi per ricavarne l'ora civile. Per i più giovani: costruzione di modellini in cartoncino di orologi solari e notturnali. La sera invece si osserverà il dettaglio di crateri, monti, mari, valli e faglie della Luna (dalle **ore 16** fino alle **ore 23**, il **sabato**). Sempre **sabato 15 giugno**, Arte.Na e il Consorzio Utenti Canale dei Molini organizzano l'attività *Dame, cavalieri e il Canale dei Molini*: il canale dei mulini progettato nell'Alto medioevo dai monaci Benedettini, è un corso d'acqua che ha avuto molti usi, fra i quali allagare il fossato della Rocca della quale è stata Signora Caterina Sforza. Crea e colora la marionetta di Caterina o dei suoi cavalieri (dalle **ore 16** alle **ore 18**).

Infine, dalle **ore 18** alle **ore 20**, **TRECCILANDIA al CIOFS** per imparare ad eseguire trecce contadine che all'inizio del secolo scorso erano l'acconciatura tipica delle donne in campagna. Il laboratorio è aperto a bambini/e e ragazzi/e. Utilizzando bambole e poupette sarà possibile imparare a realizzare varie tipologie di trecce con l'aiuto di docenti e allievi del corso "Operatore dell'Acconciatura".

Ultimo laboratorio in programma per **domenica 16 giugno**, dalle **ore 16** alle **ore 18**, *Shopper a tutto colore*: personalizza una borsa shopper in cotone con i colori della natura! Trasformati in artista e con stencil e colori per tessuto decora una shopper per ricordare il Canale dei Molini. A cura di ARTE.NA e del Consorzio Utenti Canale dei Molini

A contatto con gli animali - Sabato e domenica (ore 10-18) si svolgerà l'attività **COCCOLASINO**: percorso di conoscenza tattile e percettiva dell'asino per approfondire l'approccio relazionale e di affinità. Nel ring alcuni asini vengono lasciati liberi di camminare e spostarsi. I partecipanti vengono guidati dal conduttore a esercitarsi attraverso degli esercizi che accrescono la capacità conoscitiva degli stessi in un crescendo fino a completare l'attività con la prova di guida dell'asino. **LUDONKEY**: l'unica originale ludoteca viaggiante con i giochi antichi a tema asino.

Inoltre, i giovani visitatori e visitatrici della Fiera potranno sperimentare la prima esperienza con un pony grazie al **battesimo della sella e giochi equestri**, a cura del Pony Club del Circolo Ippico La Rondinella.

Alla scoperta dei vecchi mestieri - Il lavoro delle mani

Sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18

Sotto la capanna gli artigiani, i contadini e le azdore presentano le attività tradizionali della campagna d'un tempo. Si alternano lavorazioni di tessitura a telaio, lavorazione della lana: cardature e filatura, di impagliatura seggiole, di creazione di cesti in vimini, realizzazione di testi di

terracotta, le stampe su tela a ruggine con Egidio Miserocchi, l'attività del fabbro, la preparazione di formaggi e ricotte.

A cura dell'Associazione Il lavoro dei Contadini e dell'Associazione Ricordi di Campagna Filatura della Canapa e prove di tessitura per i più piccoli A cura dell'Istituzione Villa Smeraldi – Museo della civiltà contadina di Bentivoglio